

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Art. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Elezioni Amministrative del 31 Maggio 2015

AI CITTADINI DEL COMUNE DI VEGLIE

La lista dei candidati al Consiglio Comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo "cerchio di colore blu con sfondo bianco riportante all'interno, dall'alto in basso, la scritta su tre righe "LA SVOLTA CON PALADINI" e numero sette sagome di persone stilizzate, a mezzo busto, di cui tre di colore verde, due di colore bianco e due di colore rosso. Sotto raffigurato:



Espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune di Veglie.

Programma elettorale

Il documento che la nostra lista presenta intende stabilire le linee guida sulla base delle quali la nostra amministrazione lavorerà nel prossimo quinquennio. Perseguiamo in particolare quei principi di solidarietà, di uguaglianza, di ricerca e recupero dei valori costituzionali che anche l'Amministrazione di un Comune come il nostro può perseguire tenendo presenti la trasparenza e la partecipazione.

1) **La Trasparenza:** continueremo a portare a conoscenza dei cittadini amministrati le problematiche e gli obiettivi che saranno perseguiti dall'amministrazione. Il cittadino sarà quindi protagonista ed informato, in prima persona, della vita amministrativa del Comune.

2) **La Partecipazione** intesa come capacità di soggetti singoli, aggregati, enti o associazioni di intervenire direttamente nella GESTIONE della cosa pubblica al fine di perseguire il bene comune, con le loro idee e professionalità.

Nel dettaglio l'attività amministrativa del prossimo quinquennio dovrà far fronte alle seguenti priorità di seguito descritte.

Tematiche sociali, futuro e lavoro

Quando si parla di *sostenere il presente* si fa riferimento alle **tematiche sociali**: troppo spesso il "sociale" è identificato soltanto con aiuti economici alle fasce più deboli.

La pubblica amministrazione deve andare incontro alle esigenze di una fascia sempre più ampia della popolazione distribuendo le proprie risorse in base ad un aggiornamento dei criteri utilizzati alla congiuntura economica attuale:

1. rimodulando nuove forme di aiuto alla fascia più debole (utilizzo dei voucher)
2. sostenendo le associazioni di volontariato attive nel sociale attraverso una fattiva cooperazione

Una volta sostenuto il presente con misure efficaci, una buona amministrazione deve pensare anche a creare il futuro della propria città: il **lavoro**, a cui sono collegate le tematiche sociali, è uno dei principali problemi di **Veglie**.

Noi proponiamo che l'Amministrazione comunale si impegni a garantire una fattiva collaborazione, anche attraverso bandi europei, sia alle aziende locali che alle grandi aziende fuori dal territorio comunale operanti in settori trainanti dell'economia offrendo loro la possibilità di investire nel nostro Comune.

Politiche per i giovani

Sono la vera risorsa del territorio. La nostra lista intende perseguire politiche giovanili a tutto campo; La nuova biblioteca è la concretizzazione della nostra idea di cultura. Essa dovrà contenere un vastissimo patrimonio librario facilmente accessibile anche mediante la creazione di collegamenti con biblioteche telematiche universitarie.

Dovrà essere gestita in collaborazione da personale volontario adeguatamente formato che presta il proprio lavoro con professionalità e passione, a titolo completamente gratuito.

Sarà impegno prioritario dell'Amministrazione predisporre progetti specifici per creare possibilità di occupazione per le giovani generazioni mediante la valorizzazione delle peculiarità culturali locali paesaggistiche, artigianali, turistiche ed enogastronomiche attraverso programmi da sostenere con finanziamenti Regionali e della Comunità Europea.

Per le scuole di ogni ordine e grado, per far fronte alla carente comunicazione fra le famiglie, gli uffici comunali e le direzioni scolastiche, potenzieremo il canale di comunicazione continuo e permanente tra questi, permettendo, così, una rapida soluzione problemi che si potrebbero presentare.

Politiche per gli anziani e i diversamente abili

Nella dinamica demografica del paese, sono già oggi una parte numericamente importante e, dicono le statistiche, sono destinati a diventarlo ancora di più in futuro. La misura della civiltà di una società è data dalla cura che essa ha dei suoi anziani e dei suoi disabili. Gli anziani per la nostra visione costituiscono una risorsa ed un bene per il territorio.

Questa è, per sua natura, una categoria di cittadini che ha bisogno di attenzioni particolari sia per la salute fisica che per quella mentale.

Vanno considerate anche le emergenze di natura assistenziale, in tal senso l'Amministrazione attraverso i servizi offerti dall'Ambito, si muoverà su linee guida che favoriscano l'assistenza domiciliare e tutti quei servizi che consentano all'anziano autosufficiente di poter vivere la propria vita nell'ambito familiare e nel proprio ambiente abituale.

Si dovranno quindi sviluppare tutti quei servizi in rete ad oggi già disponibili, infermieri professionali, fisioterapisti, assistenti sociali, psicologo etc, ai quali vanno aggiunti quei piccoli servizi quali, tutte quelle iniziative del volontariato recentemente nate a Veglie che l'Amministrazione sosterrà attivamente.

Veglie, storicamente, si è sempre dimostrata particolarmente sensibile e costantemente all'altezza nell'affrontare le problematiche relative alla persona dando prova, nel corso degli anni, di possedere un grande cuore soprattutto nei confronti dei meno favoriti dalla sorte. Noi facciamo

della solidarietà a favore delle categorie più deboli, dell'integrazione, ma soprattutto della legalità, la nostra bandiera. La crisi economica che ha investito negli ultimi anni il pianeta, ha determinato un radicale mutamento del concetto di povertà. Categorie sociali che fino a non molto tempo addietro risultavano immuni, sono state travolte in pieno da questo fenomeno, dando origine ad una tipologia di "nuovi poveri" che va ad infoltire la schiera dei disperati introdottisi, più o meno legalmente, nel nostro Paese. I nuovi poveri appartengono ad ogni età; molte volte trattasi di persone insospettabili, uomini maturi che hanno perso il lavoro, famiglie numerose monoreddito, anziani che con una misera pensione, sono costretti, alla belle e meglio, a sbarcare il lunario. Molte di queste persone, per una forma di pudore, vivono in solitudine il proprio disagio.

Logicamente la crisi finanziaria impone, anche in questo settore, una seria politica di austerità nei confronti di tutte quelle forme d'impegno inerenti l'aspetto ludico e di svago, a vantaggio di una maggior attenzione a quelle legate all'indigenza, alla precarietà del nucleo familiare ed alla salute dei cittadini appartenenti alle categorie più deboli.

In buona sostanza, la nostra politica sarà mirata sulla centralità della famiglia, intesa come cellula fondamentale della conservazione della specie; della persona, nella tutela della dignità e dell'integrità della sua vita, del diritto naturale contro ogni abuso della politica, dell'ideologia e della scienza; sulla tutela della maternità e su quella dei minori. Per conseguire questi obiettivi, intendiamo avvalerci anche di tutte quelle associazioni di volontariato che si riconoscano pienamente in queste finalità, che già operano sul nostro territorio di Veglie favorendone la costituzione ex novo ad hoc.

Lavoreremo affinché le Consulte diventino un valido strumento di supporto per l'Amministrazione comunale, intensificando i collegamenti fra le associazioni operanti sul territorio. Saranno mantenuti i servizi in essere, monitorandone frequentemente la qualità, operando miglioramenti dove necessario oltre a mettere in atto tutti i progetti mirati per le situazioni particolari del disagio. E' nota a tutti la difficoltà per molti anziani, spesso soli o non più assistiti dalla famiglia, di poter accedere, a costi effettivamente accessibili, a strutture di ricovero e di accoglienza. Si potrà valutare la possibilità di convenzionare con operatori pubblici o privati la realizzazione, su di un'area messa a disposizione dal Comune, di una nuova struttura che consenta di poter usufruire di un certo numero di posti letto a prezzi agevolati da destinare ai meno abbienti.

Per creare nuove opportunità di occupazione a vantaggio dei cittadini, scarsamente qualificati, appartenenti alle fasce più deboli e/o portatori di handicap, ci attiveremo per promuovere processi di informazione e formazione.

Nell'ambito sanitario, riteniamo utile attivare una campagna annuale di educazione alimentare da sviluppare all'interno dei diversi istituti scolastici al fine di permettere, tanto al bambino quanto al corpo docenti e alle famiglie, di conoscere quali sono i presupposti di base per una corretta e sana alimentazione quotidiana. Educare ad una sana e corretta nutrizione è altresì fondamentale per prevenire l'insorgere di disturbi sempre più diffusi fra i più piccoli, in modo particolare il sovrappeso corporeo a cui si possono nel tempo associare: ipercolesterolemia, diabete, ipertensione arteriosa.

Intendiamo favorire la creazione di una Associazione dei Medici con cui stabiliremo accordi per realizzare annualmente delle campagne di prevenzione aventi come tema le più comuni patologie il cui andamento è migliorabile da una corretta informazione (alimentazione, igiene personale e stili di vita), da attuarsi con conferenze e dibattiti, aperti a tutta la cittadinanza.

Sappiamo tutti quanto l'esposizione ai campi elettromagnetici possa rivelarsi dannosa per la nostra salute. Molte ricerche ufficiali hanno dimostrato con rigore scientifico la veridicità di queste affermazioni. In città, sono presenti dei tralicci dell'alta tensione sotto i quali spesso stanno, specie durante il periodo caldo, moltissimi giovani. E' utile che vengano posti dei cartelli in cui in via precauzionale si invita la persona a non sottostare a lungo sotto di essi.

Politiche per l'ambiente e l'energia

Una buona amministrazione non può essere cieca davanti al problema energetico: promuovere e investire sulle **energie rinnovabili** sono due punti imprescindibili per chi voglia governare una città per il bene dei cittadini. La volontà de "**La svolta**" è quella di rivedere i regolamenti urbanistico ed edilizio allo scopo di promuovere ed incentivare tutte le forme di energia rinnovabile, siano queste di natura solare o eolica, fermo restando il principio della salvaguardia paesaggistica ed ambientale del territorio.

L'**ambiente** e la natura sono la nostra casa, dobbiamo imparare ad averne rispetto e a trattarli con cura. Perciò "**La svolta**" intende:

1. Incrementare la raccolta differenziata per diminuire il conferimento dell'umido in discarica e contenere i costi.
2. Creare delle isole ecologiche attrezzate nei luoghi più appropriati (Tutto questo condurrà a un considerevole aumento della raccolta differenziata).
3. Riqualificazione della macchia mediterranea (macchia Lupomonaco) attraverso la partecipazione a bandi europei così da costituire un circuito naturalistico di attrazione.

E' importante che l'Amministrazione Comunale si faccia carico, in collaborazione con gli Istituti Scolastici e con gli organi della comunicazione, di una campagna di sensibilizzazione e di informazione rivolta a tutta la cittadinanza così da riuscire a diffondere una corretta cultura dell'Ambiente.

In campo **energetico**, l'azione di governo deve avere due obiettivi:

1. Agire nel più assoluto rispetto per l'ambiente
2. Garantire l'autonomia energetica del paese, quindi:
 - a) studieremo l'ipotesi di realizzare una centrale in cooperazione con i Comuni confinanti per soddisfare il fabbisogno energetico dei due Comuni sia per l'illuminazione pubblica che per la fornitura di energia ai privati.
 - b) valuteremo con cura l'ipotesi di sottoporre a revisione il contratto di concessione del gas. Una buona amministrazione non può essere cieca davanti al problema energetico: promuovere e investire sulle energie rinnovabili sono due punti imprescindibili per chi voglia governare una città per il bene dei cittadini.

Politiche di bilancio

Con la crisi "ma il problema si è posto anche da prima" si sono sensibilmente ridotti i contributi che lo Stato eroga ai Comuni. Si impone quindi la necessità di una politica delle entrate e delle uscite più rigorosa che si baserà su:

1. Adesione al programma di contrasto all'evasione fiscale varato dal governo;
2. Ricerca sistematica di fondi europei destinati ai piccoli comuni e mirati a precisi progetti che andranno quindi studiati, adattati, ove possibile al caso nostro e attuati;
3. Revisione se necessario del catasto urbano.
4. Non aumento delle tasse già in essere procedendo con operazioni di cessioni del bene comunali a valore cospicuo e/o concessione a terzi di servizi, al fine di generare un valore economico per il comune.

Politiche per la partecipazione e trasparenza amministrativa

I tagli governativi alle dimensioni del Consiglio Comunale comportano una diminuzione della partecipazione dei Cittadini alla vita democratica del paese.

Vista in termini positivi, questa può essere invece l'occasione per coinvolgerli nel governo del paese con i seguenti strumenti:

1. Commissioni tematiche che ne prevedano la partecipazione;

2. Assemblee cittadine;

3. Ristrutturazione del sito web per renderlo più dialogante e fruibile dai Cittadini;

La democrazia partecipativa, il massimo coinvolgimento dei cittadini nelle scelte amministrative, è una realtà che oramai da qualche decennio viene esercitata in alcuni comuni italiani.

Noi concentreremo e fonderemo **TUTTA** la nostra azione di governo sulla democrazia partecipativa.

Continueremo un'attenzione specifica nel rendere l'azione amministrativa il più trasparente possibile, con accesso diretto ed immediato di tutti i cittadini alle decisioni assunte non solo dal Consiglio, ma soprattutto dalla Giunta e, per quanto giuridicamente "possibile", dagli stessi responsabili tecnici del Comune.

"**La svolta**" propone, inoltre, di limitare il ricorso alle consulenze esterne ai soli casi di necessità.

Urbanistica

Uno dei più importanti obiettivi che la Amministrazione Comunale intende perseguire è quello di portare a termine il Piano Urbanistico Generale (P.U.G.).

Sarà assolutamente urgente rimediare, in tempi sufficientemente stretti, a questo increscioso vuoto di programmazione urbanistica che definisce il "progetto" fondamentale sul quale necessariamente si deve articolare tutta la restante attività comunale. I fondamentali principi ispiratori del PUG dovranno essere i seguenti:

- Programmare il territorio in modo tale da potenziare e razionalizzare la presenza delle varie attività che caratterizzano la realtà urbana di Veglie; città residenziale – artigianale - commerciale e terziaria;
- Favorire il recupero e la sostituzione degli edifici esistenti, specie se in cattivo stato di manutenzione e conservazione. Si potrà raggiungere così il risultato di migliorare la qualità sia costruttiva che energetica del patrimonio edilizio esistente;
- ultimare in maniera più celere possibile l'iter connesso con le zone di espansione del vecchio P.R.G..
- Contenere il consumo del territorio ad uso edificatorio, prevedendo tale possibilità solo in quelle limitate parti che risultano già servite dalle opere di urbanizzazione primaria. Non è concepibile che alcuni cittadini proprietari si ritrovino, fortunatamente, premiati ed altri invece, altrettanto proprietari, risultino penalizzati;

- Procedere alla individuazione degli interventi infrastrutturali utili al miglioramento della viabilità, sia interna che esterna, con la predisposizione di un serio studio sulla mobilità e l'elaborazione di un vero e proprio "Piano Urbano del Traffico", anche attraverso l'apertura di nuove strade, che individui compiutamente gli assi viari primari e secondari, le possibili zone pedonali, i percorsi ciclo-pedonali, gli spazi di sosta e parcheggio, ecc.;

il "Piano dei Servizi" deve fare il censimento di tutte le attrezzature e strutture pubbliche già esistenti al servizio della popolazione attuale e, sulla base delle previsioni di sviluppo demografico, deve individuare i fabbisogni di interesse pubblico necessari per poter dotare in modo adeguato la città di tutti quei servizi di cui risulti ancora carente;

Il "Piano delle Regole" dovrà definire in modo preciso e coerente i vari ambiti in cui risulta suddiviso il tessuto urbano, stabilendo parametri e norme di intervento chiare, certe e univocamente interpretabili.

Lavori pubblici

Si potrebbe fare un lungo elenco delle opere pubbliche necessarie per poter adeguare Veglie alle necessità, a cominciare dal completamento ed apertura alla cittadinanza della oramai tanto discussa area mercatale, per proseguire con tutta la serie dei vari interventi viari, la sistemazione dell'arredo urbano in zone periferiche, ecc.

Ma nel nostro programma vogliamo sottolineare un aspetto che riteniamo fondamentale:

"OTTIMIZZAZIONE delle strutture comunali"

Cioè, non è sufficiente provvedere alla realizzazione di nuove opere, di nuovi edifici, di nuove strutture e non preoccuparsi della manutenzione dell'esistente che, con l'andare del tempo, si deteriora sempre più. Il Comune di Veglie è proprietario di un considerevole Patrimonio Edilizio (Scuole, Edifici comunali, Sedi degli Uffici Amministrativi, Palazzetto dello Sport, ecc.) e non può esimersi dal programmarne la sua corretta manutenzione e conservazione che, oltretutto, richiede interventi di notevole costo economico. Tanto per fare un pratico esempio: anziché prevedere la futura costruzione di opere molto costose sarebbe molto più utile utilizzare queste somme per procedere ad un serio piano di interventi manutentivi sugli edifici scolastici e su tutti gli altri edifici comunali, non esclusi interventi di manutenzione delle strade e dei marciapiedi.

Riorganizzazione degli uffici comunali e del personale.

Le difficoltà economiche in cui versano gli Enti Locali, a partire dai Comuni, nella gestione dei propri compiti istituzionali sono ben note a tutti.

A fronte di tale situazione, si rende assolutamente necessario intervenire attraverso l'elaborazione di un serio e approfondito **“Piano di Riorganizzazione”** delle risorse e del personale comunale che metta mano alla ristrutturazione della “macchina comunale” al fine di perseguire un aumento di efficienza e di economicità nella erogazione dei servizi comunali.

Alla base di tale piano devono essere posti alcuni principi generali quali: favorire la mobilità interna riallocando il personale che potrebbe apparire in esubero in alcuni settori negli altri settori giudicati carenti; Ridurre al minimo gli incarichi di consulenza professionale esterna; Perseguire una strategia di maggiore corresponsabilità dei dipendenti, attraverso il recupero di una più sentita motivazione personale nell'espletamento del servizio.

Sicurezza

E' opportuno fare una premessa, ossia che rispetto ad altre realtà, sotto il profilo della sicurezza, nonostante tutto, Veglie può ancora considerarsi abbastanza sicura. Per questo motivo e non solo, ci sentiamo in dovere di rivolgere un sentito ringraziamento al Corpo di Polizia municipale ed all'Arma dei Carabinieri, per quanto riescono a fare sul nostro territorio con i limitati mezzi, messi a loro disposizione.

E' necessario però continuare a mantenere alto il livello di guardia. Ciò sarà possibile solamente entrando nell'ottica globale di una migliore razionalizzazione delle risorse umane ed economiche, ma soprattutto, attraverso la riorganizzazione del personale addetto a tale servizio. Nel caso specifico l'organico della Polizia municipale di Veglie è già al minimo consentito e pertanto il controllo del territorio potrà contare, per l'immediato futuro sino allo svolgimento dei previsti concorsi e di altri che si intendono bandire, solamente sul patrimonio umano attualmente a disposizione.

La nostra intenzione è quella di verificare la possibilità di alleggerire il Comando dai compiti di sportello e di ufficio, affidando il lavoro burocratico a personale comunale in esubero, derivante dall'accorpamento di altri uffici. Questo dovrebbe consentire la presenza di un maggior numero di agenti in divisa sul territorio e, di conseguenza, aumentare le possibilità di pattugliamento dei siti sensibili.

Installare sistemi di videosorveglianza e/o sistemi di allarme a tutti gli edifici comunali in modo tale di avere un costante monitoraggio e messa in sicurezza degli stessi immobili.

Un discorso a parte merita invece l'opera di prevenzione che deve essere svolta nei punti di aggregazione e negli esercizi pubblici attraverso un maggior controllo sulla vendita e la consumazione di sostanze alcoliche. Ci batteremo affinché la consumazione delle bevande, venga somministrata attraverso bicchieri in plastica evitando, quindi, che i suddetti luoghi siano più decorosi e sicuri. Siamo perfettamente consapevoli che esistono non pochi modi per aggirare questi ostacoli, ma riteniamo che il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei gestori a ciò che avviene non solo all'interno del proprio locale, ma anche nelle immediate vicinanze, sia determinante per un'efficace opera di prevenzione.

Protezione civile

Sempre in un'ottica di razionalizzazione delle risorse finalizzata a rendere un servizio più vantaggioso ai cittadini, riteniamo opportuno proseguire sulla linea del coordinamento e degli interventi. Noi pensiamo che la Protezione civile, debba essere strutturata razionalmente, con piani d'emergenza ben definiti. Solo così potrà essere una preziosa risorsa per tutta la collettività; in caso contrario si confermerà come un'altra inutile voce di spesa. La Protezione civile vegliese deve seguire un percorso di specializzazione in grado di porre in essere quello che normalmente si definisce un utile piano d'emergenza di buon livello che può essere tradotto in altrettanti piani per qualsiasi necessità. Per raggiungere questo obiettivo sarà molto importante stabilire una forte collaborazione con il servizio prestato dai Vigili del Fuoco.

Commercio, artigianato e piccola impresa

Nelle dichiarazioni di tutti, pur con diverse sfumature, è stata spesso evidenziata l'importanza della vocazione commerciale, artigianale e terziaria della nostra città. Al fine di dare un nuovo impulso alle attività, è auspicabile una razionalizzazione degli orari di apertura degli esercizi soprattutto durante il periodo estivo, la promozione di eventi culturali di livello, ed altro ancora, ma questo sarà possibile solo con la fattiva collaborazione dei commercianti e delle associazioni di categoria.

Particolare attenzione dovrà essere posta nel favorire il mantenimento, la crescita e lo sviluppo delle attività artigianali e delle piccole-medie imprese che operano sul nostro territorio.

Sport e Tempo libero

Per quanto riguarda lo sport ed il tempo libero intendiamo:

1. promuovere le condizioni per uno sviluppo equilibrato dell'attività sportiva e del tempo libero, attraverso la prevenzione, e la tutela del vivere sano;

2. valorizzare le strutture già esistenti;
3. sostenere l'organizzazione delle manifestazioni sportive;
4. sostenere l'organizzazione di eventi musicali;
5. completare le opere di ristrutturazione su “casa Tramacere” quale luogo di eventi culturali;
6. Programmare la realizzazione di un polo sportivo.

Progetti – Opportunità

Videosorveglianza: estensione a tutto il territorio di Veglie - realizzazione di una Centrale Operativa condivisa da più comuni, ecc., estensione e vendita del servizio di videosorveglianza a Commercianti, Banche, Imprese, Privati..

Conclusioni

Quanto sopra è solo una parte di quanto è possibile realizzare con l'impegno ed il lavoro di tutti i cittadini che, al contrario di quanto avvenuto nel recente passato, intendiamo coinvolgere pienamente ritenendo che non per noi ma per i Vegliesi noi siamo chiamati ad amministrare.